



PREGHIERA

AZIONE

SACRIFICIO



GIOVENTÙ ITALIANA DI AZIONE CATTOLICA

ASSOCIAZIONE

DIPLOMA DI SOCIO ONORARIO

RILASCIATO AL

DATO IN

ADDÌ

L'ASSISTENTE

IL PRESIDENTE



AI DILETTI FIGLI GIOVANNI ACQUADERNI PRESIDENTE ED AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA SOCIETÀ DELLA GIOVENTÙ CATTOLICA — ROMA

PIO PP. IX

Diletti Figli, salute ed apostolica Benedizione. Mentre i figliuoli di Belial fanno ogni sforzo per propagare specialmente fra la gioventù le loro tenebrose congreghe a danno della religiosa e civile società era sommamente a desiderarsi che si formasse un'unione di giovani, la quale inalberando la bandiera della Religione si ponesse di fronte all'irruente empietà, e l'impeto ne raffrenasse. Andiamo lieti che tale disegno, a cui noi già benedicemmo, siasi ora tradotto in atto dalla vostra Società la quale in breve tempo accrescendosi di molti giovani timorati, si propone di strenuamente combattere per la causa della Chiesa, e per la salvezza delle anime. Ci congratuliamo quindi con voi che, nell'imprendere questa battaglia, benchè abbiate fermo nell'animo di non trascurare qualsivoglia ammonimento od industria, vi siete però particolarmente obbligati di precedere gli altri nella libera e franca pratica della religione, negli uffici tutti della cristiana carità, nello studio di promuovere qualunque cosa possa giovare a lustro e decoro del pubblico culto sacro, all'educazione morale del popolo, alla diffusione del cattolico insegnamento, all'ossequio inverso a questa Santa Sede: nulla essendovi che più valga ad eccitare gli animi a virtù, quanto l'esempio. Quello poi di che sommamente Ci compiaciamo, si è che vi siete proposto di chiedere con umili ed incessanti preghiere forza ed efficacia all'opera vostra, mostrandovi con ciò persuasi nulla valere chi pianta e chi annaffia, ma Dio solo che dà il crescere; imperciocchè questa assidua vostra preghiera indubitatamente penetrerà le nubi, ne discenderà prima che l'Altissimo l'abbia riguardata. Confortati da questo aiuto supremo proseguite alacramente nella vostra impresa, e fate di richiamare a voi molti e molti altri, affinché congiunti in più compatta e forte schiera facilmente possiate colle armi della giustizia abbattere a destra e a sinistra i nemici del nome cristiano. Noi ad eccitamento e premio del vostro zelo, secondando la vostra domanda, concediamo a tutti ed a ognuno degli iscritti a questa Società, che veramente pentiti e sacramentalmente comunicati pregheranno per la estirpazione delle eresie e per la esaltazione della S. Madre Chiesa, indulgenza plenaria nel giorno dell'ingresso nella Società, nei giorni delle feste o fra le ottave della Immacolata Concezione di Maria SS ma e di S. Pietro Apostolo, speciali Patroni della Società nei giorni festivi della stessa Vergine Maria sotto il titolo di *Auxilium Christianorum* e della Cattedra Romana dello stesso Principe degli Apostoli, ed in un giorno da stabilirsi a suffragare le anime dei soci defunti e di tutti coloro che con maggiore ardore propugnarono la causa della Chiesa; e possano essere applicate per modo di suffragio alle anime dei fedeli cristiani che trapassarono da questa vita uniti a Dio con la carità; nonostante qualunque altra cosa in contrario. Ad augurio del divino favore, ed a pegno della nostra paterna benevolenza, a voi ed a tutta la Società cui presiedete, impartiamo con tutta l'effusione del cuore l'Apostolica Benedizione.

Data in Roma, presso S. Pietro, il 2 Maggio 1868
Del nostro Pontificato Anno XXII